

Rossi: Alta velocità, il 3 agosto si firma Restano i nodi people mover e fermata dei regionali alla Foster

ALTA velocità, sette giorni per sciogliere gli ultimi rebus. L'ultima, faticosa firma resta «fissata per mercoledì 3 agosto», conferma il governatore Enrico Rossi. E restano solo sette giorni per trovare l'intesa sul «peoplesmover», il collegamento tra la nuova stazione Foster e la vecchia Santa Maria Novella. E per dire l'ultima parola sulla fermata dei treni regionali prevista sul lato via Circondaria della Foster. Il sindaco Matteo Renzi non vuole aggiungere un altro binario per il «peoplesmover», come invece aveva ipotizzato Ferrovie. Né vuole la fermata regionale di via Circondaria, prevista dall'ultima versione del progetto, che «sarebbe un'altra stazione doppia di Santa Maria Novella». E, nonostante gli 89 milioni (questa la cifra esatta) messi sul tavolo da Ferrovie, minaccia di buttare tutto all'aria. Tanto che la giunta, ieri, non ha ancora approvato il protocollo d'intesa che deve essere firmato il 3 agosto. L'ha rinviato alla prossima settimana, in attesa di studiare e controllare le carte progettuali. È la settimana di passione dell'Alta velocità. Rossi è deciso a mettere la parola fine sul tira e molla che dura da due anni: «È la conclusione di un lungo periodo di lavoro, il 3 agosto sarà una tappa significativa. Ci sono contenuti innovativi e si dà certezza sui tempi dei lavori», sostiene il presidente della Regione. E il sindaco che punta i piedi? «Vediamo, ci sono ancora dei giorni per approfondire», dice flemmatico Rossi. Renzi però aspetta di vedere le carte e litiga sui rebus ancora irrisolti con l'assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao. «Se Ferrovie è nelle condizioni di presentare un progetto serio noi siamo disponibili a verificare le carte, ma i punti che da due anni stiamo dicendo che non ci convincono sono ancora tutti lì», dice il sindaco in mattinata. «Vedremo se da qui ad agosto Ferrovie presenterà un documento che noi possiamo firmare. Per il momento non siamo nelle condizioni di dare il via libera a niente», taglia corto. Nel tardo pomeriggio spiega poi davanti agli assessori, aprendo la seduta di giunta: «L'accordo era già fatto. C'era già. È Ceccobao che ha insistito per la "stazione regionale" a via Circondaria, lo stesso che ci ha tagliato i fondi del trasporto pubblico». A tarda sera però la "stazione regionale" appariva finalmente risolta: il sindaco Renzi si è sentito nuovamente con il governatore Rossi, l'ennesima, animata telefonata intercorsa tra i due nelle ultime ore, e la fermata dei convogli regionali era stata tolta. Cancellata: «E se l'accordo resta quello fatto all'inizio siamo d'accordo, il 3 agosto si firma», spiega al suo staff al termine della seduta di giunta. Se è così, il 3 agosto prossimo Renzi, Rossi e il presidente della Provincia Andrea Barducci firmeranno l'ultimo protocollo con l'ad di Ferrovie Mauro Moretti in piazza Duomo, sede del presidente della Regione. E il ministro dei trasporti Altero Matteoli, che sarà presente, ci metterà il proprio sigillo. Resta comunque da chiarire l'accordo sul «peoplesmover» che, senza la "stazione regionale", dovrà assicurare il collegamento dei Freccia Rossa con i treni dei pendolari viaggiando su un binario dedicato. Renzi non vuole altri binari però: insiste perché tra la Foster e Santa Maria Novella si utilizzi uno di quelli già esistenti. Anche perché ritiene che il «peoplesmover» già ci sia: la linea 2 della tramvia, quella verso l'aeroporto.